

Numeri da record per "Sophia" In 3mila venuti da tutta Italia

Pubblico anche dalla Sicilia
Monito del magistrato Gratteri
«La mafia trova terreno fertile
nella solitudine dell'egoismo»

«**La mafia** trova terreno fertile nella solitudine dell'egoismo e nei personalismi: per contrastarla serve uno strumento importante come l'altruismo». E' il monito lanciato dal procuratore della Repubblica di Catanzaro Nicola Gratteri al pubblico, numeroso, accolto alla quarta edizione del festival della filosofia "Sophia". Il magistrato, ospite d'eccezione, è stato protagonista di uno dei momenti clou di un evento, quello promosso dall'associazione culturale "Rossocarminio", che quest'anno ha battuto ogni record con ben 3mila presenze,



Il procuratore Gratteri con il direttore del festival Montefameglio

600 in più rispetto al 2018.

Un pubblico che è venuto da tutta Italia: non solo Toscana, ma anche Liguria, Piemonte, Lazio e Sicilia, facendo registrare il tutto

esaurito. «Il festival – sottolinea il direttore Alessandro Montefameglio – ha raggiunto risultati davvero importanti. Le persone si incontrano, discutono, si confrontano, chiedono, scoprono: volevamo creare qualcosa di vivo che permettesse alle persone di arricchirsi interiormente e di stare assieme accorciando le distanze. La filosofia e la cultura hanno un'incredibile capacità di farlo».

Entusiasta anche la presidente di "Rossocarminio" Franca Polizzano, la quale assicura di aver già impostato l'edizione 2020 partendo dalla conferma delle principali novità di quest'anno, ossia la mostra "Sophia Junior!", progetto che ha portato la filosofia nelle scuole elementari coinvolgendo 120 alunni e 18 insegnanti, ed "Excursus", spazio dedicato alla cultura e alla società.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'omaggio a Cecchi Pandolfini

Cerimonia alla tomba dell'ex sindaco. «Uomo straordinario»

Nonostante il maltempo, in tanti si sono recati domenica mattina alla tomba di Rolando Cecchi Pandolfini per il 30° anniversario della scomparsa dell'indimenticato sindaco di Pietrasanta. «Un segno di affetto e riconoscenza – dice l'associazione a lui intitolata – per un uomo straordinario al quale la Versilia deve molto».

